

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Richiedere una pubblicazione di matrimonio

A chi è rivolto

La richiesta di pubblicazione di matrimonio è fatta dagli sposi o da un loro rappresentante.

Le condizioni necessarie per contrarre matrimonio sono le seguenti.

- Gli sposi devono aver compiuto 18 anni al momento della richiesta di pubblicazione. Possono essere ammessi al matrimonio anche coloro che hanno compiuto i 16 anni previa autorizzazione del Tribunale dei Minorenni.
- Non deve sussistere interdizione per infermità di mente.
- I richiedenti non devono essere vincolati da un precedente matrimonio valido agli effetti civili.
- Non devono sussistere rapporti di parentela, affinità, adozione e affiliazione.
- Non deve esserci condanna per omicidio, anche solo tentato, sul coniuge dell'altra persona.
- Non può contrarre matrimonio la donna se non dopo 300 giorni dallo scioglimento, dall'annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio.

Descrizione

La pubblicazione accerta l'insussistenza degli impedimenti alla celebrazione del matrimonio e viene pubblicata online sull'Albo Pretorio comunale per dare "pubblicità" dell'intenzione dei nubendi.

Come Fare

È opportuno scegliere, come giorno per le pubblicazioni matrimonio, **una data che sia minimo 2 e massimo 6 mesi prima del giorno previsto per la cerimonia**, perché le pubblicazioni hanno una validità legale di 180 giorni.

Cosa Serve

Tutta la documentazione necessaria in possesso della Pubblica Amministrazione sarà acquisita d'ufficio.

Per i cittadini italiani è necessaria la seguente documentazione:

- documenti di riconoscimento in corso di validità;
- in caso di matrimonio religioso, richiesta di pubblicazioni civili rilasciata dal parroco o dal ministro di culto;
- una marca da bollo per ogni avviso di pubblicazione.

Per i cittadini stranieri, inoltre, viene richiesto il nulla osta al matrimonio rilasciato dall'ambasciata o dal consolato straniero tradotto in lingua italiana, debitamente legalizzato in caso di mancanza di specifica convenzione tra lo stato di provenienza dello straniero e l'Italia. Suddetto documento deve contenere le generalità del cittadino, cioè nome e cognome, data e luogo di nascita, paternità e maternità, residenza e stato civile. Per i casi particolari si consiglia di contattare preventivamente l'Ufficio di Stato Civile.